

Aborto spontaneo e interruzione volontaria di gravidanza: il dolore emotivo

Dott.ssa Valeria Dubini
Direttore SC ASF 10 "Firenze"

Intervista rilasciata in occasione del Corso ECM su "Dolore in ostetricia, sessualità e disfunzioni del pavimento pelvico. Il ruolo del ginecologo nella prevenzione e nella cura", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 6 giugno 2014

Sintesi del video e punti chiave

L'aborto spontaneo e l'interruzione volontaria di gravidanza sono due argomenti "cenerentola" della ginecologia: i medici li considerano spesso piccoli interventi di routine, mentre la loro forte risonanza emotiva richiede un supporto costante e competente. Si tratta infatti di due esperienze molto diverse, ma contraddistinte entrambe da un sentimento di impotenza, di fallimento e di colpa che può perdurare anche per molti anni.

Che cosa differenzia e che cosa accomuna l'interruzione volontaria di gravidanza e l'aborto spontaneo? Come dovrebbero porsi i medici nei confronti del dolore emotivo della donna?

In questo video, la dottoressa Dubini illustra:

- perché l'aborto spontaneo è un evento sempre più frequente;
- perché i medici sbagliano a minimizzarne la portata;
- che cosa è cambiato, negli ultimi anni, nell'approccio tecnico all'aborto spontaneo;
- come l'interruzione volontaria di gravidanza sia spesso determinata da gravi problematiche di ordine familiare e sociale;
- il ruolo particolare della violenza domestica, specialmente nell'IVG ripetuta nel tempo;
- perché è importante garantire sempre un accompagnamento psicologico tempestivo ed empatico.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**